

Nota sulle Società Benefit e GoForBenefit srl SB

Le Società Benefit sono normali imprese che -a norma dell'art. della Legge n. 208/2015, Art 1 Commi 376-384- nell'esercizio dell'attività d'impresa **oltre allo scopo di lucro, perseguono volontariamente anche una o più finalità di beneficio comune**, producendo valore per gli stakeholder (persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, ecc.) sui quali decidono di riversare uno o più effetti positivi (o mitigando effetti negativi) **emergenti dalla sua attività "for profit"**. Esse stesse decidono su quali destinatari riversare i benefici che intendono produrre.

È una rivoluzione giuridica e, nondimeno, lo è anche sotto il profilo economico poiché le Società Benefit realizzano ciò che fino ad ora era rimasto solo uno slogan: praticano il ruolo sociale dell'impresa esplicitandolo di fronte a istituzioni e comunità attraverso la modifica dello Statuto.

Si istituzionalizza la tradizionale **CSR** (Responsabilità Sociale d'Impresa), garantendo un impegno ufficiale e costante sia sul fronte gestionale, che sul fronte della generazione di valore in termini di beneficio comune per una o più realtà ascrivibile alla platea degli stakeholder.

Il rapporto con gli stakeholder non è più dunque subordinato ad approvazione o revoca dell'apposito regolamento in Consiglio di Amministrazione, **le sue attività finalizzate alla generazione del "beneficio comune" non sono più passibili di azione di responsabilità verso gli amministratori nelle S.B. , poiché la generazione del "beneficio comune" è ora prevista a livello statutario.**

Generalmente i benefici comuni più scelti sono: welfare per i dipendenti, iniziative per la comunità locale in cui prevalentemente operano, iniziative di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale.

Come si può constatare sono benefici che rientrano nei cosiddetti fattori ESG.

Come si diventa Società Benefit.

Una normale società di capitali (S.p.A., srl) o di persone (Cooperative) può trasformarsi in Società Benefit cambiando alcune parti dello Statuto presso un Notaio e redigendo a fine anno, assieme al bilancio civilistico, la Valutazione d'Impatto, documento in cui la società descrive ciò che ha fatto sul tema del beneficio comune che aveva deciso di generare e soprattutto esplicita e valuta gli effetti che tale sua azione ha prodotto sui beneficiari.

Le convenienze derivanti dalla trasformazione in SB

- Il più grande beneficio che deriva ad un'Impresa che si trasformi in S.B. è l'accrescimento della sua **reputazione**, mettendosi in sintonia con le tendenze del mercato -talvolta anticipandole- e così assumendo un vantaggio nei confronti dei competitor del settore.
- Per le imprese che si occupano di attività che hanno a che fare con l'ambiente naturale, con i consumi delle popolazioni, con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione, con la gestione delle persone (e praticamente quest'ultimo argomento tocca tutte le imprese) le convenienze reputazionali sono notevoli ed è dimostrato che accrescono la fiducia, orientano la scelta d'acquisto, la competitività, la redditività.
- Le Società Benefit ad oggi non hanno benefici fiscali specifici. Alcune condizioni di favore possono essere ricomprese nelle seguenti:
 - o godono di benefici fiscali, come tutte le altre imprese, riguardo ai piani di Welfare aziendale;
 - o le Società Benefit che partecipano a bandi di gara pubblici godono del beneficio introdotto con la modifica del Codice dei contratti pubblici da parte del art. 49 Legge n. 157 del 19/12/2019 che attribuisce un maggior punteggio e "preferenzialità" alle società che redigono la valutazione d'impatto come, appunto, le Società Benefit;

E' rilevante, infine, la circostanza dei ... "tre piccioni con una fava":

1. la redazione della **Valutazione d'impatto** annuale prende in esame le attività di beneficio comune e i relativi impatti sui destinatari, prevalentemente i benefici comuni riguardano i fattori sociali e ambientali;
2. sono dati che costituiscono la parte più rilevante di quanto dev'essere considerato nella valutazione del **Rating di Sostenibilità o Rating ESG (Ambientali, Sociali e di Governance)**, un elemento sempre più indispensabile per accedere al credito o accedervi a condizioni più vantaggiose;
3. il **Rating ESG** costituisce una sintesi del più esteso **Report di Sostenibilità** che la direttiva dell'Unione Europea denominata **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)** ha reso obbligatorio per le grandi imprese (dal 2024) e fra un po' (dal 2026) per le PMI.
Tuttavia, le **PMI fornitrici delle grandi imprese** saranno richieste di **fare ugualmente il Report di Sostenibilità** dalle grandi imprese loro clienti: esse, nel loro Report di Sostenibilità, devono dar conto di tutta la loro catena di fornitura.

Se ne deduce facilmente che per gli elementi (fatti, obiettivi, dati) di cui si deve dare conto nella redazione del Report di Sostenibilità e nella sua più sintetica versione di Rating ESG, l'essere Società Benefit costituisce un elemento di facilitazione per un più alto Rating, da un lato, e dall'altro -soprattutto per le PMI- di miglior considerazione e posizionamento per i propri clienti.

GO4BENEFIT

Tutto il valore che hai

GoForBenefit srl Società Benefit ha le competenze e la struttura adeguate ad affiancare le società che vogliono trasformarsi in Società Benefit. Un accompagnamento che consiste nell'aiuto:

1. alla trasformazione in Società Benefit;
2. alla redazione della Valutazione d'Impatto e alla sua comunicazione specialistica all'opinione pubblica.

GoForBenefit, inoltre, ha consolidate competenze anche nell'affiancare le imprese nella redazione del **Report di Sostenibilità** e, ovviamente, nel **Rating ESG**. Da anni poi forma anche i professionisti e i manager impegnati in queste attività

Bologna, marzo 2023

Allego:

1. Schema degli Standard decisi dall'UE per il Report di Sostenibilità (si noti che gli argomenti di cui il Report dev'esser costituito sono organizzati per "pacchetti" E. S. G.)
2. Schema di entrata in vigore delle direttive dell'UE sui temi finanziari e di reportistica

CROSS-CUTTING STANDARDS

ESRS 1

General requirements

ESRS 2

General disclosures

TOPICAL STANDARDS

ENVIRONMENT

ESRS E1

Climate change

ESRS E2

Pollution

ESRS E3

Water and marine resources

ESRS E4

Biodiversity and ecosystems

ESRS E5

Resource use and circular economy

SOCIAL

ESRS S1

Own workforce

ESRS S2

Workers in the value chain

ESRS S3

Affected communities

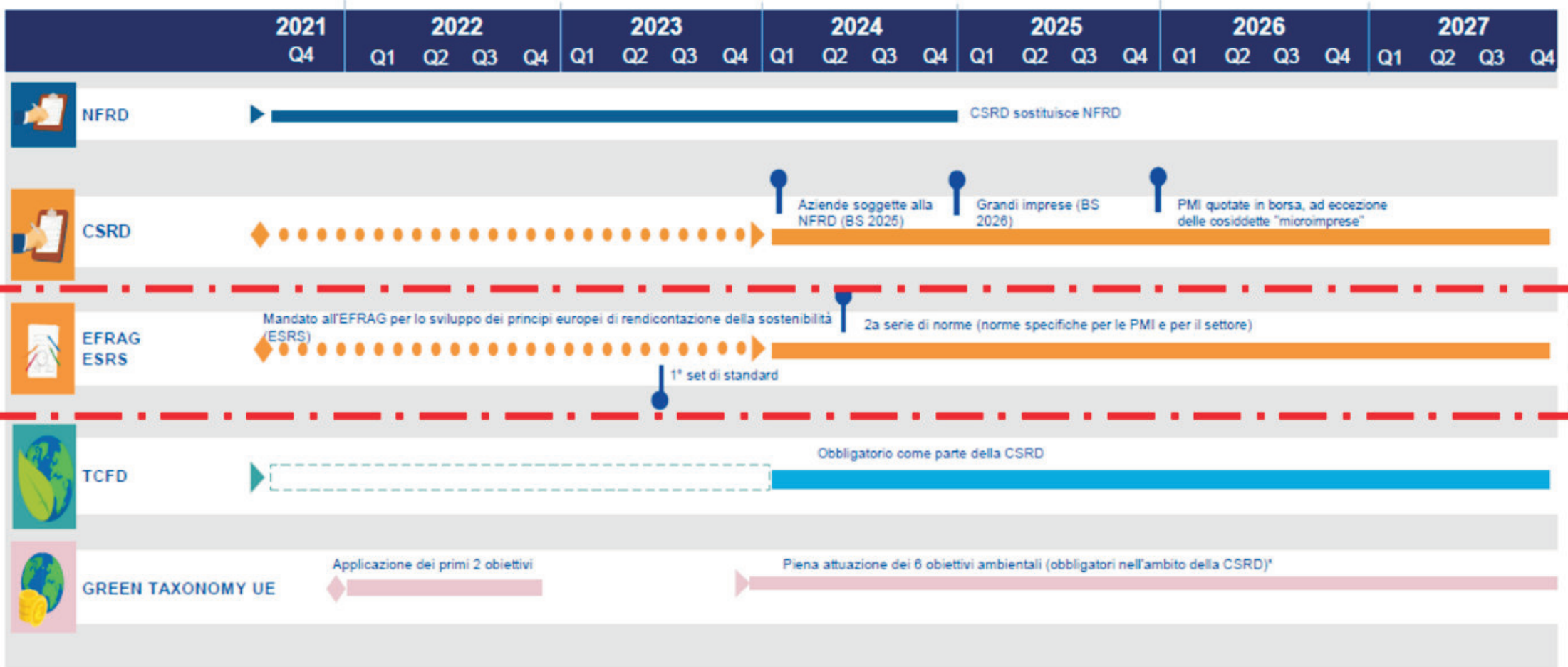
ESRS S4

Consumers and end-users

GOVERNANCE

ESRS G1 Business conduct

Scadenze confermate



(*) La data ufficiale di entrata in vigore dipenderà dalla data di pubblicazione dei Regolamenti Delegati